



SAN MARCO

®



Manuale d'uso e Manutenzione

STUFE A PELLETS

MADE IN 

CORTINA

it DESIGN

CE

Gentile cliente,

Grazie per la fiducia che ci ha accordato scegliendo un nostro prodotto. I nostri prodotti sono progettati e costruiti nel rispetto delle norme di sicurezza con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni del presente manuale.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona.

• **INDICE**

•	AVVERTENZE E SICUREZZA	2
•	IMBALLO	3
•	CANNA FUMARIA	3
•	CARBURANTE	8
•	INSTALLAZIONE	9
•	USO	10
•	DISPOSITIVI DI SICUREZZA	14
•	MANUTENZIONE	16
•	DATI TECNICI	18
•	PROBLEMI E SOLUZIONI	20
•	GARANZIA	23

• **AVVERTENZE E SICUREZZA**

Le stufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di SAN MARCO in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio. La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza. Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide. E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore. Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica. Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione. Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.

Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio. Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.

• IMBALLO

Imballo

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno. Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso similare o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti. Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

Attenzione!

Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.

• CANNA FUMARIA

Premessa

Il presente capitolo dà alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria, in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, per le quali il costruttore qualificato deve essere in possesso.

La ditta declina ogni responsabilità riguardo il cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti UNI10683.

Canna fumaria

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi di tipo B a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. La canna fumaria deve essere singola (norma UNI7129/92), o diretta all'esterno (norma UNI7129/92) (vedi fig.1 a e b) il quale non è ammesso negli edifici multipiano da più unità immobiliari. Non è possibile allacciare più apparecchiature a pellets di qualsiasi altra tipologia nella stessa canna fumaria.

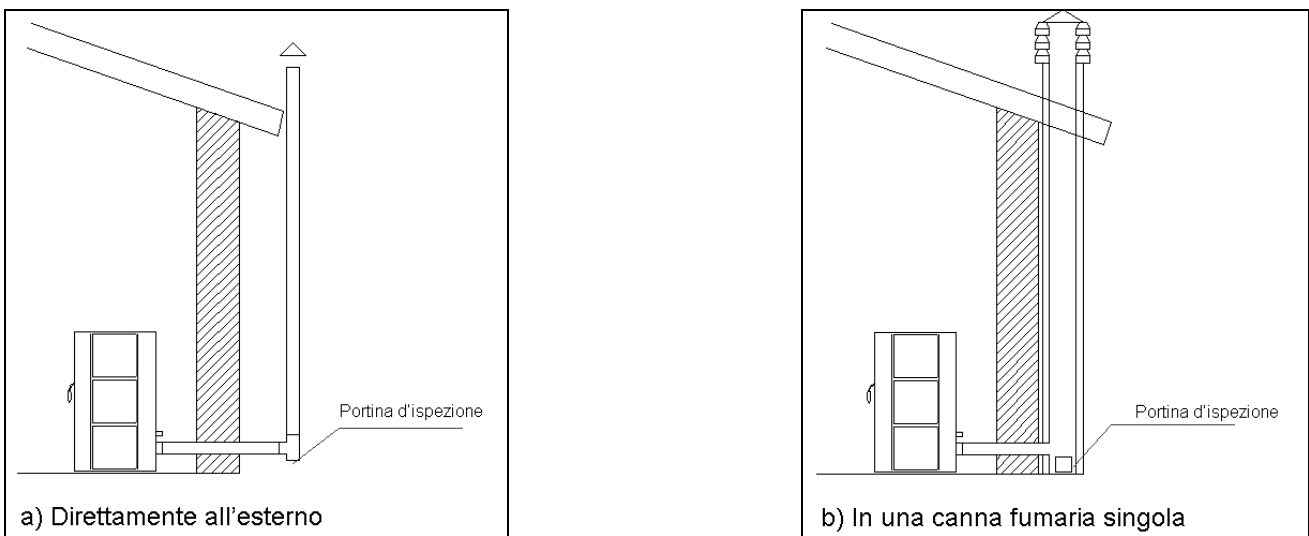


Fig. 1

Caratteristiche tecniche

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, (infiltrazioni d'aria per eventuali fessure o per portina d'ispezione non a tenuta stagna riducono notevolmente il tiraggio del camino). Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzato con materiali impermeabile ai fumi, alla condensa e termicamente isolato e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consiglia camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentato esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili mediante intercapedine d'aria o materiali isolanti. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbocco, una camera di raccolta di solidi e condense d'altezza non inferiore a 50 cm, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna. Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e se necessario è obbligatorio intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti. Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.

Altezza-depressione

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellets è di 15pa a 20pa (0,15 a 0,20mbar).

Dimensioni

La sezione può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere $\leq 1,5$) con i lati raccordati con raggio minimo 20mm. La dimensione della sezione deve essere uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi (8cm). Forniamo tabella predimensionata. (vedi fig.2).

Tipo di Impianto	Diametro Tubo 8 cm	Diametro Tubo 10 cm
Lunghezza minima	1,5	2
Lunghezza massima verticale (con 1 raccordo a T)	6,5	10
Lunghezza massima (con 3 raccordi a T)	4,5	8
Numero massimo di curve o raccordo a T	3	4
Tratti orizzontali (pendenza minima 5%)	2	2
Installazione ad altitudine sopra i 1200 m s.l.m.	NO	Obbligatorio

Fig. 2

Comignolo

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante, si consiglia un comignolo di tipo antivento con profili alari. (vedi fig.3).

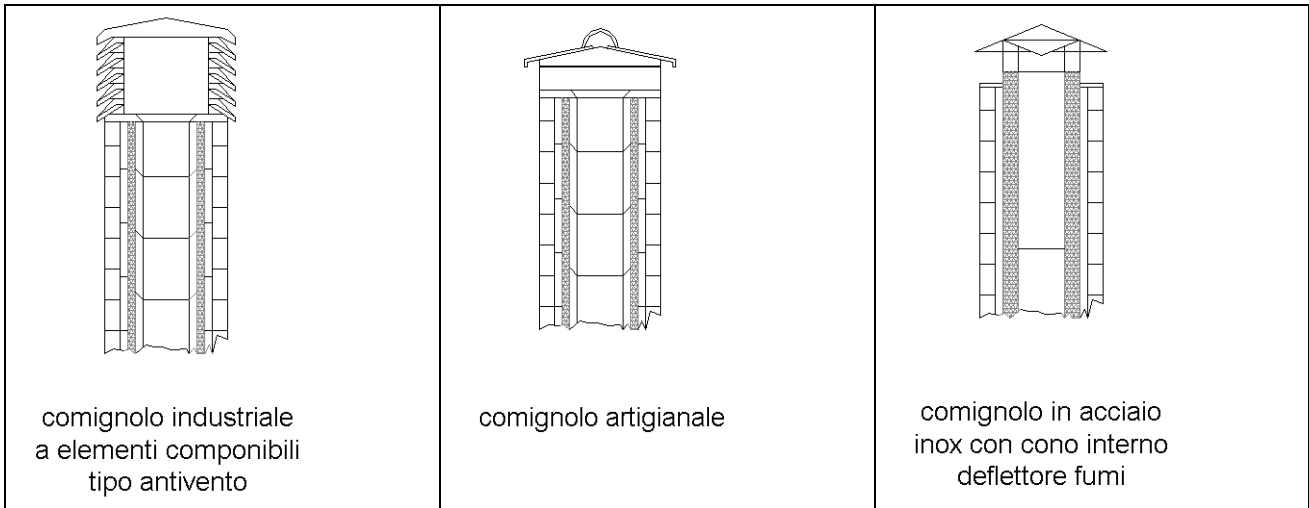


Fig. 3

Deve avere una sezione utile d'uscita non inferiore al doppio di quella del camino ed essere conformato in modo che, anche in caso di venti in ogni inclinazione e direzione, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi fig.4).

Manutenzione

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine od olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio compromettendo il buon funzionamento della stufa e se in grandi quantità possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da un tecnico esperto almeno una volta all'anno. La non pulizia pregiudica la sicurezza.

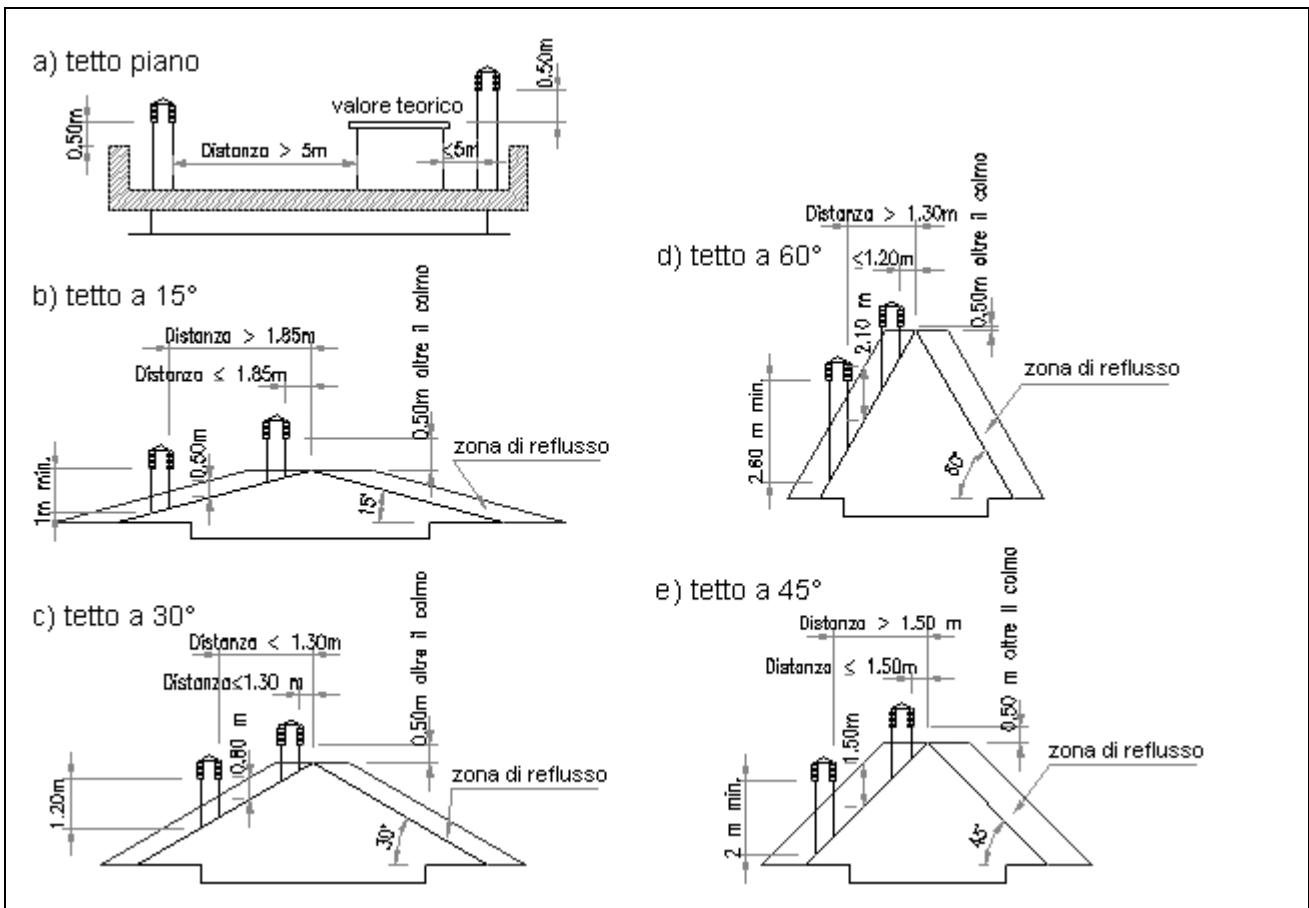


Fig. 4

Preso d'aria esterna

Si consiglia di disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi fig.5-A pag.6), per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare (vedi fig.5-B pag.6), sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili, locali in cui vi sia un tiraggio contrario provocato da qualsiasi dispositivo d'aspirazione per i quali non vi sia previsto un ingresso aria. La presa d'aria deve avere una superficie netta totale di minimo di 100 cm² la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi è un elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata (es. cappa da cucina) (vedi fig.7 pag.7). Devono essere realizzate ad una quota prossima al pavimento e in modo tale da impedirne una facile ostruzione.

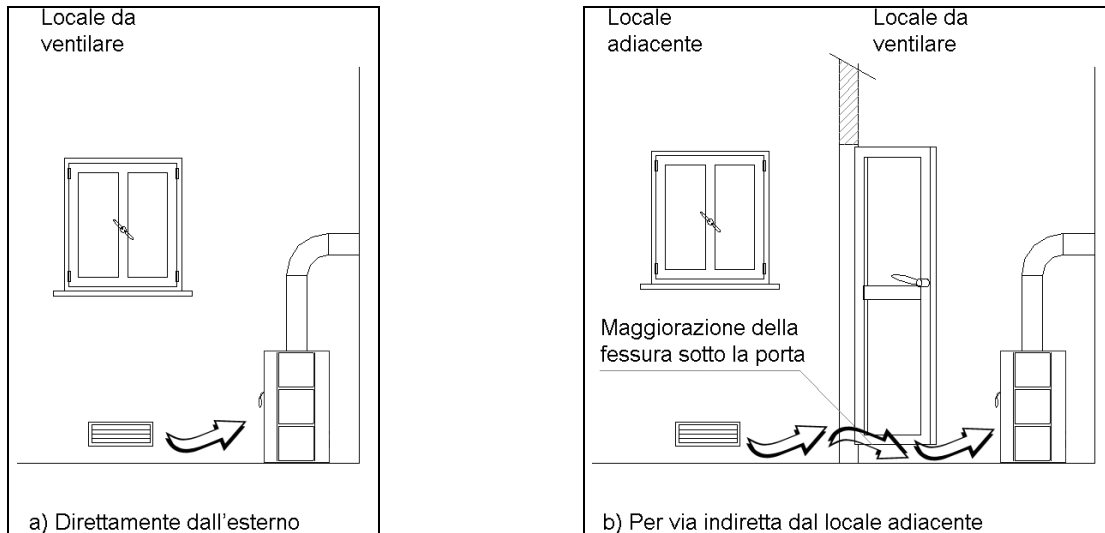


Fig. 5

Portata massima dell'Elettroventilatore (m ³ /h)	Sezione netta aggiuntiva (cm ²)
Fino a 50	140
Oltre 50 fino a 100	280
Oltre 100 fino a 150	420

Fig. 6

Aria necessaria per la combustione

Ogni fenomeno di combustione necessita di aria (ossigeno). Quindi ogni stufa estrae dal locale in cui è installata dell'aria che deve poi essere reimpressa. Una cattiva combustione può essere provocata da una scarsa circolazione dell'aria all'interno della casa e questo si verifica spesso nelle abitazioni moderne, che hanno porte e finestre ermetiche. La situazione diventa problematica anche quando, al contrario, ci sono delle correnti d'aria all'interno del locale (generate per es. da ventilatori in cucina o nei bagni).

Per evitare questo tipo di problemi si raccomanda di inserire una griglia di aerazione permanente in una finestra o vicino alla stufa. È obbligatorio prelevare l'aria direttamente dall'esterno.

ATTENZIONE!

Utilizzare solo tubi in acciaio. Non sono ammessi tubi in materiale sintetico o alluminio.

Preso d'aria comburente

Si consiglia di prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno con tubo diametro 40 mm massima lunghezza 2 mt per l'attacco vedere retro stufa (vedi pag.18) ciò permette una miglior combustione e un'assenza di rischi per la salute. In fase d'installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente prelevata direttamente dall'esterno poiché (esempio) una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa vedi schema sotto. Sulla parte esterna è necessario mettere una griglia antivolatili. Ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi.

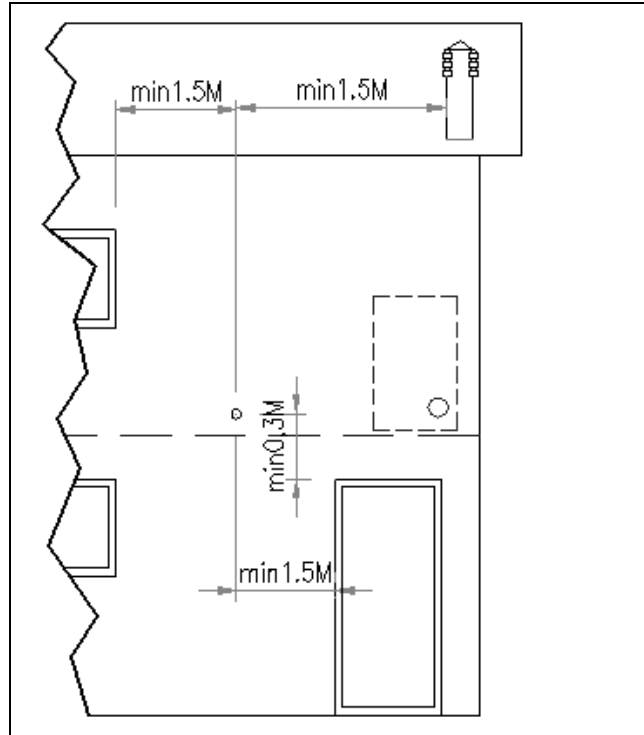


Fig. 7

La presa d'aria deve essere distante:		
1,5 m	Sotto	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	Orizzontalmente	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
0,3 m	Sopra	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	Lontano	Uscita fumi

Fig. 8

Collegamento alla canna fumaria

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, è obbligo accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte come indicato dal presente capitolo e comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate. Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni. Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (diametro 80mm). Per il montaggio dei canali da fumo usare tubo in lamiera per fumisteria tipo B22 con guarnizioni siliciche, tubi d'acciaio alluminato verniciato (minimo spessore 1.5mm) o in acciaio inox A316 o porcellanato (spessore minimo 0,5mm) di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto (vedi fig.2 pag.4), e comunque sempre sigillati tra loro con silicone alte temperature (min 250°) è vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro cemento. È obbligatorio utilizzare sempre un raccordo a T (vedi fig.8) con tappo d'ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature senza lo smontaggio delle stesse. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi d'ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente. Per i cambiamenti di direzione si possono usare al massimo 3 raccordi a T e la lunghezza del canale da fumo in proiezione orizzontale non deve superare i 2mt. con pendenza min. 5% (vedi fig.2 pag.4). E' vietato collegare più apparecchi con lo stesso canale da fumo, è vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti, è vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo libero. È vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, cappe, caldaie, ecc.). È vietato installare valvole a farfalla o altro che ostruisca in qualsiasi modo il passaggio dei fumi.

Esempi installazione corretta

Installazione con foratura per il passaggio del tubo nel tetto con l'inserimento di isolante minerale adeguato (lana di roccia, fibra ceramica con densità maggiore di 80kg/m^3). Il diametro del foro varia da: 300mm se comunicante con parti infiammabili (legno etc.) o 200 se comunicante con parti non infiammabili (cemento, mattoni, etc.) La precedente regola vale anche per fori eseguiti su parete.

Canna fumaria vecchia, intubata con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete diametro 8-10 cm il tutto ben ancorato al muro.

Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.

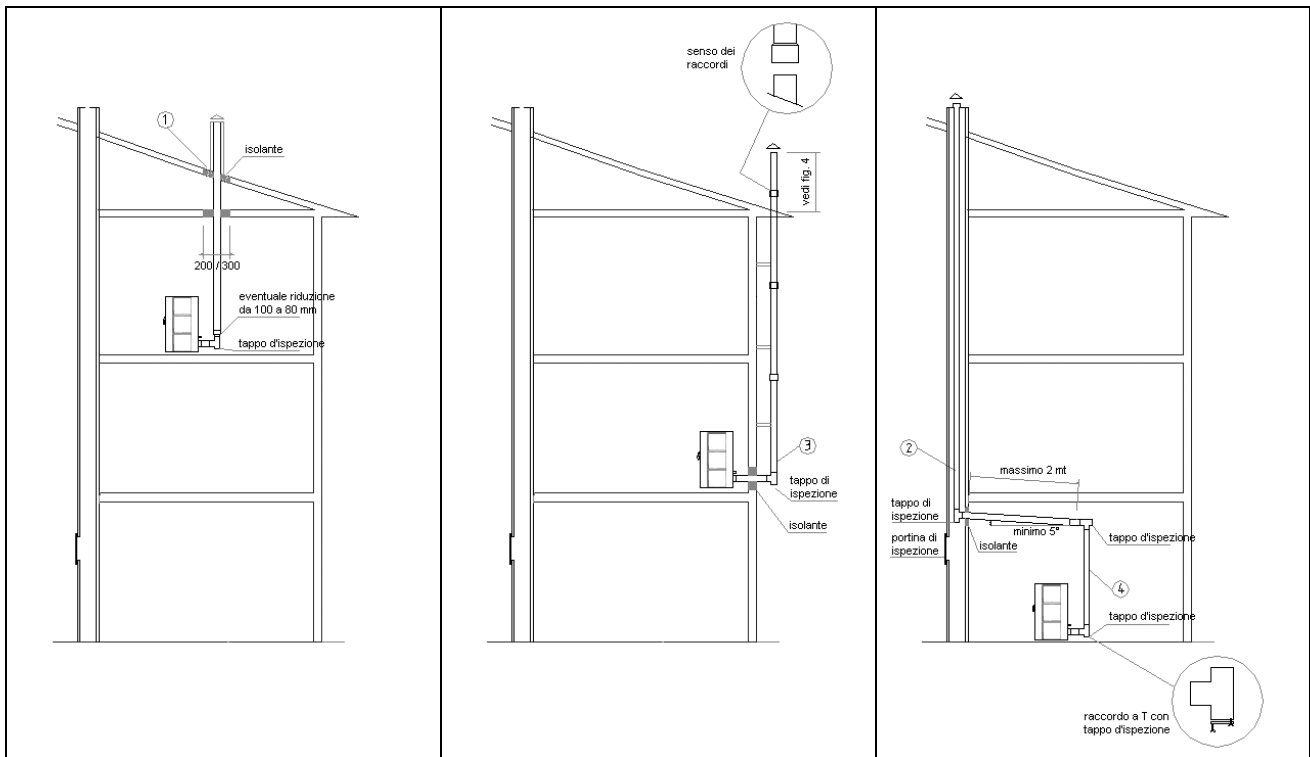


Fig. 9

• CARBURANTE

Combustibile

Non utilizzare combustibili liquidi. Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets. In commercio vi sono vari tipi di pellets con caratteristiche differenti di qualità. Si consiglia di utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere. Le caratteristiche del pellets sono: dimensioni 6-7mm di diametro, lunghezza massima 30mm, deve essere ben pressato e poco farinoso, privo di residui di collanti, resine e additivi vari con un potere calorifero di 5000 kJ/kg e un umidità del 5%. Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorifica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti. Attenzione qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento del carico pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore. Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni. L'impiego di pellets scadente può danneggiare la stufa facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

• INSTALLAZIONE

Premessa

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa aria comburente, la presa d'aerazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto, in dotazione alla stufa vi è un libretto di collaudo e manutenzioni periodiche da effettuarsi a cura dell'installatore.

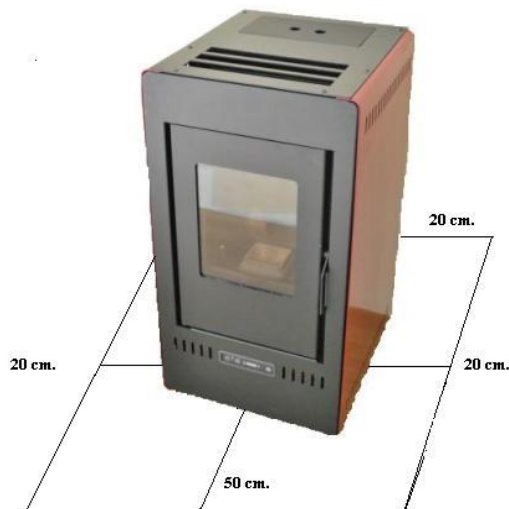
Installazione

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico) dovranno essere prese.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

La stufa a pellets va installata isolatamente con un giro d'aria minimo di 15cm per permettere un efficace raffreddamento dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Per le norme di sicurezza antincendio la distanza minima da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc.) Deve essere di almeno 20 cm dal retro e dai lati e di 80 cm davanti alla bocca fuoco. Se il pavimento è costituito da materiale combustibile deve essere realizzata una protezione (piastra acciaio, vetro, marmo) in materiale incombustibile con una sporgenza lato bocca fuoco min 50 cm gli altri lati min 20cm (vedi fig.10). Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto nei locali bagno e doccia.

Fig. 10



Allacciamento elettrico

Importante l'apparecchio deve essere installato da un tecnico specializzato. L'allacciamento elettrico avviene tramite il cavo in dotazione aggiungendovi una spina appropriata su una presa di corrente adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi pag.18), la spina deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato. Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un efficiente messa a terra, se inesistente o inefficiente provvedere alla realizzazione a norma di legge.

N.B. L'impianto della stufa è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro la stufa. Ricordarsi di togliere sempre tensione alla stufa prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo!

Allacciamento termostato esterno

La stufa è già funzionante tramite un termostato posizionato posteriormente alla stessa si raccomanda di verificarne la posizione e di non fargli passare vicino alcuna fonte di calore.

Ventilazione

La stufa è provvista di ventilazione. L'aria spinta dal motoventilatore mantiene la stufa a un regime di temperatura più basso evitando sollecitazioni eccessive ai materiali di cui è composta riscaldando più omogeneamente l'ambiente. Accertarsi periodicamente sull'effettivo funzionamento del motoventilatore.

• USO

Istruzioni di base

La stufa che avete acquistato utilizza quale combustibile il pellet. Questo tipo di materiale è ricavato dai trucioli naturali della lavorazione del legno. Attraverso uno speciale processo che non richiede l'utilizzo di alcun legante e additivo, i trucioli vengono compressi in macchinari industriali sotto una forte pressione e diventano solidi pellets di legno. E' VIETATA la combustione di materie prime nSAN MARCOtizzate all'interno della nostra stufa.

Il non rispetto di queste prescrizioni rende nulle tutte le garanzie e potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'apparecchio.

Durante le prime due-tre accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- Non deve essere presente alcun bambino, poiché i vapori emessi possono essere nocivi per la salute. Anche gli adulti dovrebbero evitare una permanenza prolungata.
- Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- Arieggiare bene il locale fino a totale scomparsa dell'odore di vernice.
- L'indurimento delle vernici usate viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- Fare funzionare la stufa nella media Potenza per 2-3 gg. (nel display A deve apparire n°3) in modo tale che gli organi meccanici abbiano la possibilità di assestarsi.

Importante

Il funzionamento continuo della stufa alla massima potenza può accorciare la durata prevista dei componenti elettrici, pertanto è sconsigliato. Sugeriamo l'utilizzo della stufa alla massima potenza solo inizialmente, per portare velocemente l'ambiente in temperatura (ad esempio per un'ora - due).

La stufa è predisposta per l'utilizzo di pellet di diametro 6-7 mm. Qualora si dovesse usare pellet di diametro diverso, questa deve essere ritarata da un tecnico autorizzato.

Premessa

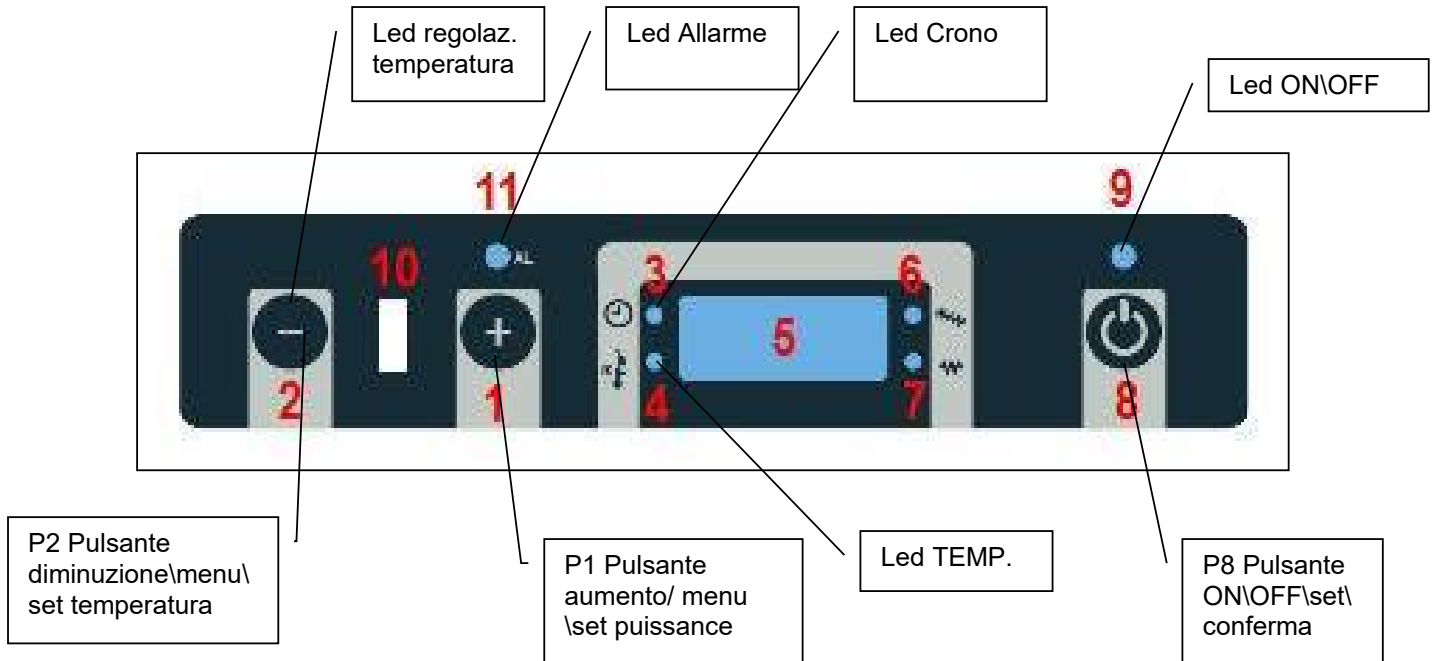
Per il miglior rendimento con il minor consumo seguire le indicazioni sotto riportate. L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente. L'operazione si effettua come segue: svuotare e pulire il braciere, verificare che ci sia pellets a sufficienza nel serbatoio, ricordiamo che se viene accesa per la prima volta bisognerà attendere che la coclea si riempia di pellets ciò provoca un minimo di 3 tentativi di accensione a vuoto causa mancanza di pellets nel braciere. Verificare che la porta sia chiusa bene. Attenzione non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc.). Importante alla prima accensione è opportuno, per almeno 24 ore, mantenere un fuoco lento al minimo per permettere ai materiali di cui è costituita la stufa e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne, si evitano così danni permanenti alle stesse. I residui grassi di lavorazione, e le vernici durante le prime ore di funzionamento possono produrre odori e fumo, si consiglia di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.

Attenzione i valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Di seguito è descritto il normale funzionamento del controllore regolarmente installato in una stufa ad aria con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente.

Prima dell'accensione della stufa il display si presenta come in *figura 3*.



• Uso Utente.

La scheda controlla automaticamente i vari parametri di funzionamento della stufa. L'utente potrà comandare manualmente la stufa, per accensione o spegnimento, o utilizzare le funzionalità avanzate quali il programmatore settimanale oppure il timer.

Prima Accensione

Una volta alimentata la scheda, viene visualizzata sul display la versione del software residente e successivamente la situazione della stufa che, nel caso di prima accensione, sarà spenta (OFF).

Impostazione Temperatura

Per entrare nell'impostazione della temperatura premere il tasto **2** e successivamente **1** e **2** per modificare la temperatura da un minimo di 7 a 40°C.

Impostazione del Programma di funzionamento

Il programma di funzionamento rappresenta la potenza di riscaldamento della stufa. Per entrare nell'impostazione premere il tasto **1** e successivamente **1** e **2** per modificare il programma da un minimo di 1 a 5. Se si preme il tasto **1** e si mantiene premuto vengono visualizzati in sequenza la temperatura dei fumi misurata e la velocità del motore dei fumi in giri minuto.

Accensione della stufa

Per accendere la stufa è necessario premere per qualche secondo il tasto **8**. La stufa procederà automaticamente nella fase di accensione e riscaldamento. Se si tratta di prima accensione, e quindi primo carico di pellets, sarà necessario eseguire più cicli di accensione in modo che il pellets entri nel circuito di alimentazione.

Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente premere in tasto **8**. Il sistema mediante un raffreddamento controllato porterà la stufa in posizione spenta.

Reset Errori Sistema

La stufa segnala mediante codice di errore e relativo commento ogni situazione anomala rilevata. Prima di riaccendere la stufa è necessario resettare ogni errore mediante la pressione del tasto **8** per circa 3-4 secondi e comunque fino alla scomparsa della segnalazione di errore sul display LED.

Economia Pellets.

Se durante la fase di riscaldamento la temperatura ambiente supera il valore impostato si accende il led **4** e la stufa limita la potenza per mantenere la temperatura impostata. Se la temperatura sale ulteriormente del delta T impostato nei parametri di sistema, la stufa va in economia pellets andando in raffreddamento. La stufa si riaccenderà automaticamente se la temperatura ambiente scende sotto la temperatura impostata per almeno 1 minuto.

• Programmazione Utente

La programmazione utente è possibile mediante il menu premendo il tasto **2** e successivamente il tasto **8**. Apparirà il menu tecnico come segue:

MENU	DESCRIZIONE	
MN01	Giorno corrente	
MN02	Ora corrente	
MN03	Minuti correnti	
MN04	Accesso parametrici tecnici	
MN05	Timer ON 1	Programmazione Oraria Accensione Timer 1
MN06	Timer OFF 1	Programmazione Oraria Spegnimento Timer 1
MN07	Timer 1 ON/OFF	Abilitazione Programma 1 e Programmazione Settimanale
MN08	Timer ON 2	Programmazione Oraria Accensione Timer 2
MN09	Timer OFF 2	Programmazione Oraria Spegnimento Timer 2
MN10	Timer 2 ON/OFF	Abilitazione Programma 2 e Programmazione Settimanale
MN11	Timer ON 3	Programmazione Oraria Accensione Timer 3
MN12	Timer OFF 3	Programmazione Oraria Spegnimento Timer 3
MN13	Timer 3 ON/OFF	Abilitazione Programma 3 e Programmazione Settimanale

Per accedere al menu premere il tasto **2** e subito dopo il tasto **8**. Premere ulteriormente il tasto **8** per passare al menu successivo.

Impostazione giorno corrente.

Impostare il menu MN02 in base al giorno corrente. Questa impostazione va fatta una sola volta, verrà poi automaticamente aggiornata dall'orologio interno della scheda. L'impostazione OFF non modifica l'impostazione attuale.

VISUALIZZAZIONE	GIORNO
DAY1	Lunedì
DAY2	Martedì
DAY3	Mercoledì
DAY4	Giovedì
DAY5	Venerdì
DAY6	Sabato
DAY7	Domenica
OFF	Non Considerato

Impostazione ora corrente.

Premere il tasto **2** e il tasto **8** più volte per selezionare MN02. Premere poi i tasti **1** e **2** per impostare l'ora corrente. Al termine premere il tasto **8** ripetutamente fino all'uscita dal menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

Impostazione minuti corrente.

Premere il tasto **2** e il tasto **8** più volte per selezionare MN03. Premere poi i tasti **1** e **2** per impostare l'ora corrente. Al termine premere il tasto **8** ripetutamente fino all'uscita dal menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

Menu tecnico.

Premere il tasto **2** e il tasto **8** più volte per selezionare MN04. Premere poi i tasti **1** e **2** per selezionare il menu come da paragrafo. Al termine premere il tasto **8** ripetutamente fino all'uscita dal menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

Timer ON 1-2-3 ore minuti accensione .

Premere il tasto **2** e il tasto **8** più volte per selezionare il menu desiderato in base al timer che si desidera modificare. Premere poi i tasti **1** e **2** per impostare ore e minuti timer. Al termine premere il tasto **8** ripetutamente fino all'uscita dal menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

Timer OFF 1-2-3 ore minuti spegnimento.

Premere il tasto **2** e il tasto **8** più volte per selezionare MN06. Premere poi i tasti **1** e **2** per impostare ore e minuti timer. Al termine premere il tasto **8** ripetutamente fino all'uscita dal menu tecnico oppure attendere 20 secondi.



La scheda permette di disabilitare la funzione oraria di accensione o spegnimento di un timer abilitato impostando il suo valore orario a 00:00.

VISUALIZZAZIONE

MN07-MN10-MN13

DESCRIZIONE

IMPOSTAZIONE

TRAMITE TASTI 1 E 2

VISUALIZZAZIONE	DESCRIZIONE	IMPOSTAZIONE
ON/OFF	Abilitazione Completa Timer	ON= Timer Abilitato OFF= Timer Non Abilitato
D1 X	Giorno Lunedì	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato
D2 X	Giorno Martedì	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato
D3 X	Giorno Mercoledì	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato
D4 X	Giorno Giovedì	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato
D5 X	Giorno Venerdì	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato
D6 X	Giorno Sabato	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato
D7 X	Giorno Domenica	X=0 Non Abilitato X=1 Abilitato

2.7 Timer 1-2-3 Abilitazione ed impostazione Settimanale

Premere il tasto **2** e il tasto **8** più volte per selezionare il menu MN07-MN10-MN13 in base al timer che si desidera impostare.

Una volta selezionato il Timer, ad esempio MN07, premere il tasto **1** per entrare nell'abilitazione.

La prima impostazione riguarda l'abilitazione completa del timer ON/OFF, selezionare quindi ON o OFF con i tasti **1** e **2** per abilitare o disabilitare il timer.

Nel caso di impostazione ON premendo il tasto **8** possiamo abilitare tale timer in base ai giorni settimanali a partire dal lunedì indicato come D1.

Impostando un valore 1 andremo ad abilitare il timer con accensione e spegnimento in quel giorno specifico.

Impostando 0 il timer non verrà considerato in quel giorno settimanale.

Premere il tasto **8** per confermare la modifica e passare al giorno successivo.

Telecomando optional

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare la potenza di riscaldamento, la temperatura ambiente desiderata e l'accensione/spegnimento automatico dell'apparecchio.

Per accendere la stufa premere contemporaneamente per 3 secondi i pulsanti ON/OFF; l'apparecchio entrerà automaticamente nella fase di avviamento. Eseguita la fase di accensione l'apparecchio entra in funzionamento normale e tramite i pulsanti P6 e P5 si regola la potenza di riscaldamento. Premendo P1 o P2 si regola la temperatura ambiente desiderata. Per spegnere la stufa tenere premuto contemporaneamente per tre secondi i pulsanti ON/OFF; sul display si visualizzerà la scritta "Off".

Il telecomando funziona con una pila tipo CR 2025 litium 3 volt..

Le batterie devono essere rimosse dall'apparecchio prima della sua eliminazione e devono essere eliminate in modo sicuro.

Per le batterie eseguire le seguenti operazioni:

- svitare con un cacciavite la vite sul retro del telecomando;
- sfilare il coperchio e sostituire le batterie facendo attenzione a fare combaciare le polarità;
- richiudere il coperchio e fissare la vite.



• DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Premessa

I dispositivi di sicurezza hanno la funzione di prevenire e eliminare i rischi di danno a persone, animali e cose. È vietato la loro manomissione e l'intervento di una eventuale loro riparazione da personale non autorizzato facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

Allarmi Scheda.

“NO ACC”.

Se durante la fase di accensione la temperatura dei fumi non sale di un valore impostato al P-44 oppure non raggiunge la temperatura stabilita dal P-13 nel tempo stabilito al P-01, la scheda va in errore accensione.

- La fase di accensione termina e la stufa passa in raffreddamento controllato.
- Sul display la scritta “ALAR/ No/ Acc” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

“NO FIRE”.

Se durante la fase di lavoro la stufa si spegne (la temperatura dei fumi scende sotto al parametro P-13), la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar/No/Fire” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

“BLACK OUT”.

Se durante la fase di lavoro manca la tensione di rete, la stufa alla riaccensione, segnala il Black-out con tale allarme. la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Blac out” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

“FAN FAIL”.

Se durante la fase di lavoro i giri dell'estrattore fumi scendono e la scheda non riesce a mantenere la velocità impostata. la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar /Fan/Fail” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

“SIC DEP FAIL”.

Se durante la fase di lavoro il pressostato o termostato di sicurezza segnalano una anomalia, a stufa passa in raffreddamento controllato. Sul display la scritta “Alar /Dep/ Sic /Fail” segnala tale errore.

- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi.
- Far verificare le sicurezze pressostato e termostato da un centro assistenza autorizzato.

“HOT PCB”.

Se durante il funzionamento la scheda di controllo raggiunge e supera i 70 °C per oltre 3 minuti viene segnalata la situazione di pericolo e la stufa passa in raffreddamento per surriscaldamento interno.

- Sul display la scritta “Hot /Pcb” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi.
- Far verificare da un tecnico la stufa.

• MANUTENZIONE

Premessa

Per una lunga durata della stufa è importante, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati. Inoltre è necessario, una volta all'anno, fare una manutenzione straordinaria alla stufa e al camino programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza. Non usare mai, per la pulizia, pagliette di acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e graffianti sia per le parti interne che esterne alla stufa. Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al rivenditore autorizzato o rivolgersi al costruttore. Importante prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.

Pulizia parti in metallo verniciato

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato utilizzare un panno morbido inumidito di acqua. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti, alcool, diluenti, acetone, benzine, i quali danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

Pulizia vetro

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere all'esplosione dello stesso. In caso di rottura è indispensabile la sua sostituzione prima di riutilizzare la stufa.

Pulizia condutture fumi

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole: il canale da fumo, la canna fumaria e il comignolo. Si deve far eseguire tale pulizia da un tecnico specializzato il quale ne deve verificare anche l'efficienza.

Pulizia camera fumi

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera fumi.

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno.
- C) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione e se necessario provvedere alla sua sostituzione.

Pulizia camera combustione

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera combustione.

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Togliere il crogiuolo.
- C) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno della camera di combustione.
- D) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa per il montaggio.

Pulizia braciere

Ogni 2 giorni si deve provvedere alla pulizia del braciere (vedi fig.13 pag.17).

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Togliere il braciere dalla propria sede sollevandolo, svuotarlo dalla cenere e se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni.
- C) Pulire anche il vano braciere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno.

La frequenza di pulizia del crogiuolo è determinata dal tipo di pellets. Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole, o sprigiona fumo nero è sinonimo di braciere incrostato e necessita la sua pulizia.



Fig. 13

Pulizia cassetto cenere

Il cassetto cenere se pieno va svuotato. Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire a contatto con materiali combustibili (esempio posto sopra un pavimento in legno) poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa. Pulire da eventuali residui di cenere anche il vano del cassetto (fig.13).

Pulizia del canale da fumo

Ogni mese si deve provvedere alla pulizia dell'impianto di scarico (vedi fig.9 pag.8).

A) Rimuovere il tappo di ispezione del raccordo a T (sempre a stufa spenta).

B) Aspirare la cenere accumulatasi all'interno.

C) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione e se necessario sostituirla. Attenzione è importante richiudere ermeticamente il tappo altrimenti i fumi nocivi, si espanderanno per la stanza.

Sostituzione guarnizioni

Qualora la guarnizione della porta fuoco e della porta vano fumi dovessero essere deteriorate è necessario sostituirlle per garantire un buon funzionamento della stufa. Per la sostituzione rivolgersi a un tecnico specializzato.

• **DATI TECNICI**

Caratteristiche

Descrizione	CORTINA	Classificazione 4 stelle ****
Larghezza	44 cm	
Profondità	48 cm	
Altezza	89 cm	
Peso	85 kg	
Potenza termica nominale (min/max)	9,83 Kw	2,93 Kw
Consumo orario (max/min)	2,29 kg/h	0,62 kg/h
Rendimento	88,42 %	95,03%
Depressione al camino	10-12pa	
Emissioni Polveri al 13% di O ₂	20 mg/Nm3	
Emissioni CO al 13% di O ₂	0,016%	
Emissioni NOx al 13% di O ₂	99,5 mg/Nm3	
Temperatura media fumi	210 C°	
Capacità serbatoio	16kg	
Diametro scarico fumi	80mm	
Diametro presa d'aria	35mm	
Volume riscaldabile (min/max)	80 mq.	30 mq.
Autonomia (min/max)	24h	
Alimentazione	230v-50hz	
Potenza assorbita massima	300w	
Consumo corrente nom. (max)	50w	

Allacciamento tubature e dimensioni

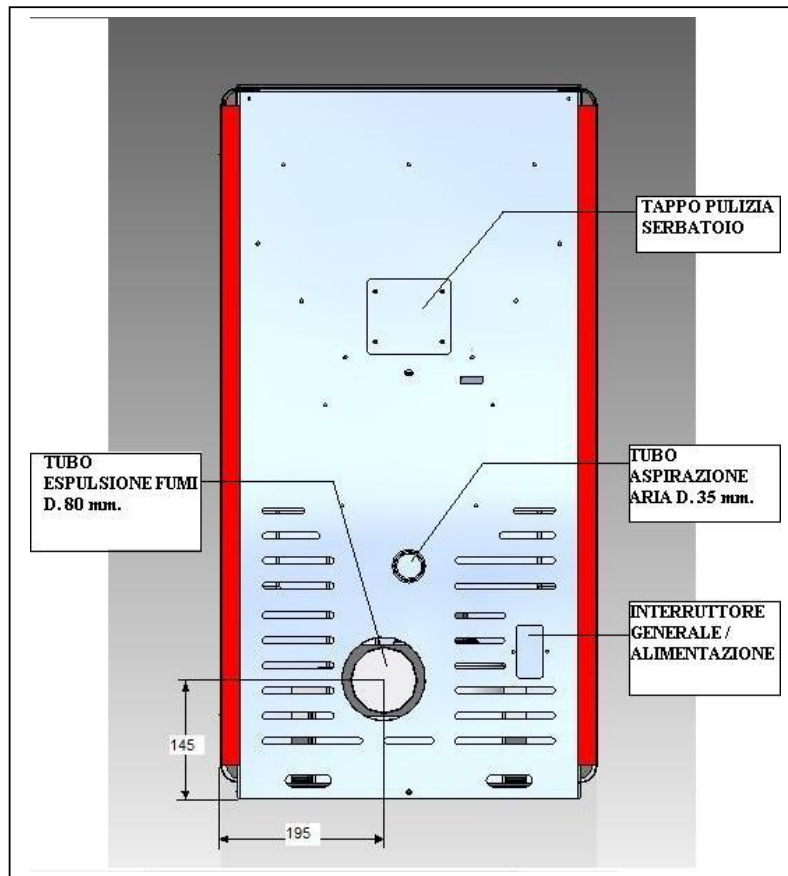
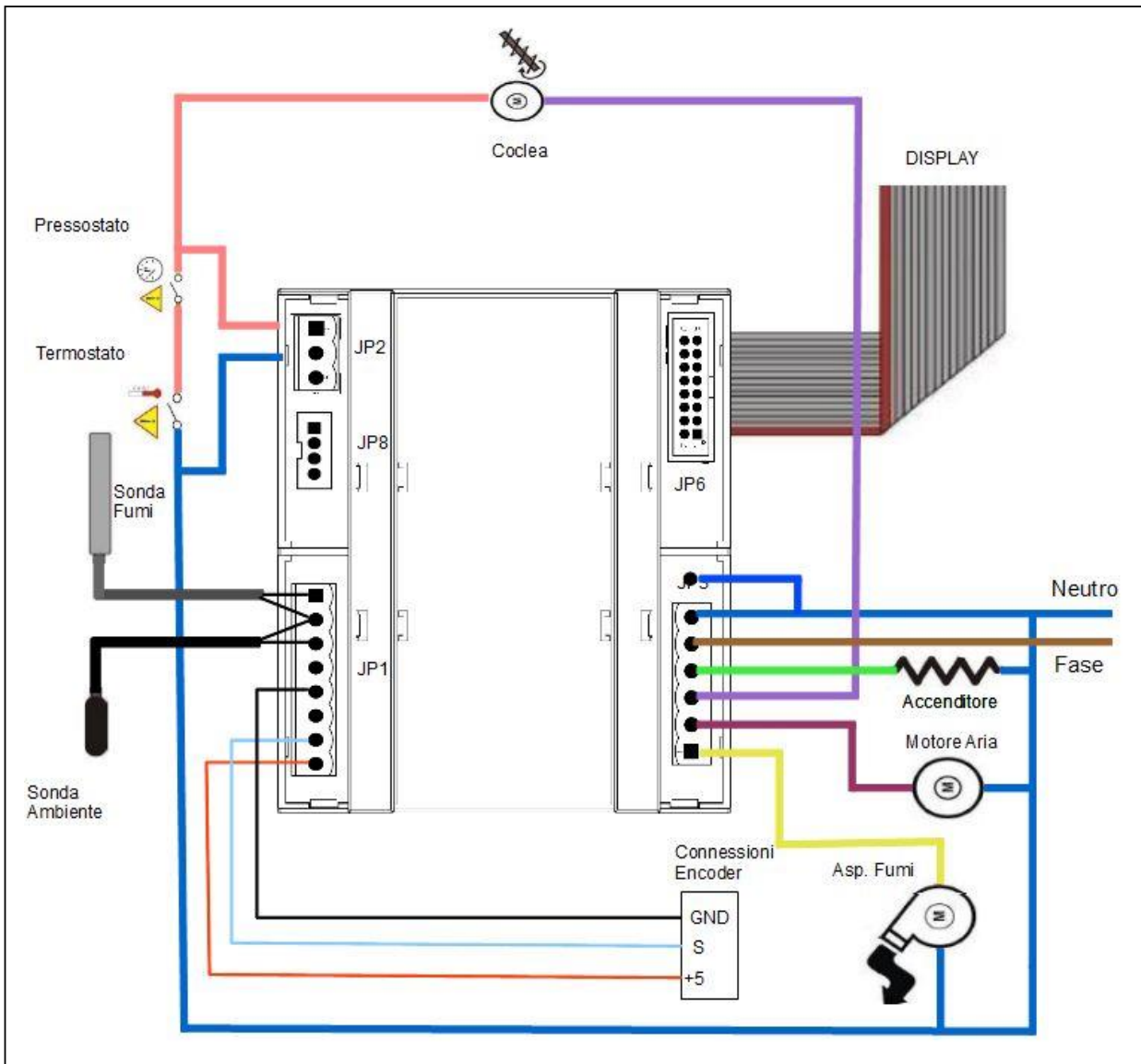


Fig. 1

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. La ditta produttrice si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto. La resa è riferita ad ambienti coibentati a norma

Schema elettrico



• **PROBLEMI E SOLUZIONI**

Problema	Causa	Soluzione
Il pannello di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione Fusibile di protezione scheda bruciato Pannello di controllo difettoso Cavo flat difettoso Scheda elettronica difettosa	Verificare che la spina sia inserita alla rete Sostituire il fusibile di protezione scheda, chiamare tecnico specializzato. Sostituire pannello di controllo, chiamare tecnico specializzato. Sostituire il cavo flat, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato.
La stufa non si accende Allarme display "AIAr no FirE"	Serbatoio vuoto Non è stato pulito il braciere Non ha raggiunto la soglia d'accensione alla sonda Candela accensione difettosa Temperatura esterna troppo rigida Pellets umido La sonda termica si è bloccata Scheda elettronica difettosa	Riempire il serbatoio Pulire il braciere (vedi Manutenzione) Svuotare il braciere e riaccendere se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire candela, chiamare tecnico specializzato. Riavviare la stufa Il pellets deve essere stivato in un locale asciutto, verificare. Sostituire la sonda, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. Chiodi) Motoriduttore coclea rotto Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. AIAr dEP, AIAr Sic.....)	Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare Sostituire il motore, chiamare tecnico specializzato Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. Chiodi) Pellets non di buona qualità (segatura) Valore impostato nella scheda alla fase 1 troppo basso Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. AIAr dEP, AIAr Sic.....)	Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare Provare con altri tipi di pellets Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato. Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause

Stufe a Pellets

<p>Il fuoco presenta una fiamma debole e arancione, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero</p>	<p>Insufficiente aria di combustione Scarico ostruito Stufa intasata Aspiratore fumi rotto</p>	<p>Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria dal retro stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere; tubi scambiatore troppo sporchi; pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso (vedi Manutenzione) Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia Provvedere alla pulizia interna della stufa, (vedi Manutenzione) Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore sostituirlo immediatamente, può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato</p>
<p>Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata</p>	<p>Sonda temperatura fumi difettosa Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Sostituire la sonda fumi, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato.</p>
<p>Ceneri intorno alla stufa</p>	<p>Guarnizioni porta difettose o rotte Tubi canale da fumo non ermetici</p>	<p>Sostituire le guarnizioni. Provvedere immediatamente alla sigillatura dei raccordi (con silicone alte temperature) e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute consultare un fumista esperto</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr no rete"</p>	<p>Spina scollegata accidentalmente Momentanea interruzione dell'energia elettrica Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Verificare che la spina sia inserita alla rete Verificare l'interruzione e riavviare la stufa Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato</p>
<p>La stufa a regime Scritta display "RiS"</p>	<p>Temperatura ambiente raggiunta Temperatura limite uscita fumi raggiunta</p>	<p>La stufa va al minimo, nessun problema La stufa va al minimo, nessun problema</p>
<p>La stufa a regime Scritta display "Stop Fire"</p>	<p>Pulizia braciere</p>	<p>La stufa va al minimo e l'aspirazione ventilata al massimo, nessun problema</p>

Stufe a Pellets

<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr dep"</p>	<p>La porta non chiusa Scarico ostruito Aspiratore fumi rotto Attacco portagomma ostruito Pressostato difettoso Scheda elettronica difettosa Lunghezza camino eccessiva Condizioni meteo sfavorevoli</p>	<p>Chiudere la porta correttamente e verificare che le guarnizioni non siano deteriorate, eventualmente sostituirle. Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Sostituirlo immediatamente, può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato Staccare il tubo siliconico dal portagomma e con l'ausilio di un ferro appuntito pulire il foro portagomma. Se necessario sostituire il tubo. Sostituire il pressostato, chiamare tecnico specializzato. Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato. Verificare che il camino di scarico corrisponda alle norme (vedi paragrafo 2) consultando un fumista esperto. In caso di forte vento vi può essere una pressione negativa al camino. Verificare e riaccendere la stufa</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Sic"</p>	<p>Sovratemperatura della caldaia Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona Momentanea interruzione dell'energia elettrica Termostato difettoso Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Lasciare raffreddare la stufa e riarmare. Se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato La mancanza di tensione durante il funzionamento implica un surriscaldamento della caldaia e l'intervento del riarmo manuale. Riarmare e riavviare la stufa Sostituire il termostato, chiamare tecnico specializzato. Pulire filtro (vedi Manutenzione) Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Hot temp"</p>	<p>Sonda fumi difettosa Scheda elettronica difettosa Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona Valore impostato nella scheda alla fase 5 troppo alto</p>	<p>Sostituire la sonda Com0239, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Sond"</p>	<p>Sonda temperatura fumi scollegata Sonda temperatura fumi difettosa</p>	<p>Verificare che la sonda sia collegata alla scheda e/o inserita e bloccata nell'apposita sede dell'aspiratore. Chiamare tecnico specializzato Sostituire la sonda , chiamare tecnico specializzato</p>

• GARANZIA

SAN MARCO si rende garante della buona esecuzione e della qualità dei materiali impiegati.

La garanzia ha validità di anni 2 e decorre dalla data di prima accensione riportata sul certificato per i modelli dove prevista e convalidata dal Centro Assistenza che ha eseguito l'operazione o dalla data di installazione per gli altri modelli convalidata dal personale che ha eseguito l'operazione, semprechè non siano trascorsi più di 24 mesi dalla data di acquisto da SAN MARCO, in questo caso la garanzia dovrà essere riconosciuta dal venditore.

Il certificato dovrà essere timbrato dal personale che ha effettuato l'installazione.

Durante tale periodo SAN MARCO si impegna a riparare e/o sostituire gratuitamente, le parti che a suo insindacabile giudizio risultassero difettose.

Tali interventi non modificano la data di decorrenza della garanzia.

Sono esclusi dalla garanzia:

1 - Danni dovuti ad errata installazione dell'apparecchio od originati da inadeguatezza dell'impianto.

2 - Avarie dovute a negligenza, trascuratezza, incapacità d'uso o riparazioni effettuate da terzi non autorizzati.

3 - Le parti normalmente soggette ad usura o che comunque abbiano una durata inferiore al periodo di Garanzia sopra indicato.

A titolo esemplificativo: le guarnizioni, il braciere, il rivestimento del focolare, il vetro ceramico, i particolari verniciati e la ceramica, ecc.

La garanzia decorre per 24 mesi dalla data di prima accensione apposta sul presente certificato, il quale deve essere correttamente compilato e comprovato dalla Ricevuta Fiscale. È esclusa ogni garanzia in caso di uso non domestico dell'apparecchio.

Altrettanto dicasi qualora il personale del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Assistenza o della SAN MARCO riscontri, all'atto dell'intervento, che la data di installazione/prima accensione non corrisponda alla realtà (cosa che si desume dai dati caratteristici dell'apparecchio e da altri elementi).

Il presente certificato, deve essere sempre esibito al personale del Centro Assistenza Qualificato, insieme al documento comprovante l'acquisto (fattura o scontrino fiscale), in occasione di ogni intervento richiesto durante il periodo di Garanzia.

SAN MARCO non risponde di eventuali danni causati a persone o a cose dovuti ad avaria, forzata sospensione di uso dell'apparecchiatura e uso improprio.

La Garanzia è valida solamente alle seguenti condizioni:

1 - L'apparecchio deve essere installato da personale qualificato.

2 - L'installazione deve essere conforme alle Leggi vigenti nel territorio e alle nostre indicazioni riportate sul "manuale di istruzioni".

3 - Eventuali riparazioni devono essere effettuate solo da personale dei Centri Assistenza Qualificati.

4 - Se compilata in modo completo, chiaro e leggibile.

Nessun'altra Garanzia viene data dalla SAN MARCO al di fuori di quanto espressamente sopraindicato.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Lecce.

Assistenza Tecnica – Ricambi originali

Questa apparecchiatura, prima di lasciare la fabbrica, è stata collaudata e messa a punto da personale esperto e specializzato, in modo da dare i migliori risultati di funzionamento. Ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria fatta con la massima cura ed attenzione; per cui raccomandiamo di rivolgerVi sempre al concessionario che ha effettuato la vendita o al nostro Centro di Assistenza Tecnica più vicino specificando il modello di apparecchiatura, la matricola e il tipo di inconveniente. Ricordate inoltre, che i ricambi originali si trovano esclusivamente presso i nostri Centri di Assistenza Tecnica e punti vendita autorizzati.

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Ditta			
Sig.			
Via			N.
Cap	Città		Prov
Tel.		Fax	Cell.
1° ACCENSIONE			
Modello			
Matricola			
Controllo effettuati:			
Accensione automatica <input checked="" type="checkbox"/>		Motore aria combustione <input checked="" type="checkbox"/>	
Motore aria convenzione <input checked="" type="checkbox"/>		Aspetto estetico <input checked="" type="checkbox"/>	
Imballo <input checked="" type="checkbox"/>		Etichetta dati tecnici <input checked="" type="checkbox"/>	
Data 1° accensione			
Collaudatore			
Firma			

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

ai requisiti del D.M. 16 Febbraio 2016 (Conto Energia Termico)

Il presente certificato attesta la conformità ai requisiti del D.M. 16.02.2016 "Incentivazione della produzione di energia termica da impianti a fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni" con specifico riferimento agli apparecchi (stufe e termocamini) a biomassa solida.

Modello **Cortina**
Tipologia prodotto Stufa/termocamino a pellet di legno
Norma di riferimento EN 14785:2006
Laboratorio notificato o accreditato KIWA ITALIA SPA
Numero di test report 0002871
Potenza termica nominale 9,83 kW
Combustibile Pellet di legno classe A1-A2 cfr. EN 14961-2

Modello **Sestriere**
Tipologia prodotto Stufa/termocamino a pellet di legno
Norma di riferimento EN 14785:2006
Laboratorio notificato o accreditato KIWA ITALIA SPA
Numero di test report 0002871
Potenza termica nominale 9,83 kW
Combustibile Pellet di legno classe A1-A2 cfr. EN 14961-2

Requisiti D.M. 16 Febbraio 2016 (Conto Energia Termico)			Valore misurato/calcolato a potenza nominale rif. 13% O ₂
Rendimento termico utile	%	> 85	88,42
Particolato totale PP	mg/Nm ³	≤ 30	20,0
CO	g/Nm ³	≤ 0,36	0,016
(2) Determinato secondo la EN 14785: 2006			

In base ai valori sopra riportati l'apparecchio domestico in oggetto:

1. È conforme alla norma EN 14785
2. Rispetta i requisiti di rendimento del D.M. 16.02.2016
3. Rispetta i limiti di emissione riportati in Tabella 11, Allegato II, DM 16.02.2016
4. Accede al coefficiente premiante **Ce= 1,2** (tabella 10, allegato II, DM 16.02.2016)

Luogo e data di emissione

Legale rappresentante

Soletto, Via Lecce 265 (LE) 73010 13/10/2018



SAN MARCO®